

sia, ai maccartisti italiani e ai loro ispiratori americani.

Nel commentare la lettera del presidente dell'ENI, 24 Ore scrive infatti: «Dora in poi è bene finalmente che si sappia che l'on. Matti si ispira al giudizio che solo la posizione dei socialcomunisti, cioè il monopolio dello Stato nel campo degli idrocarburi, è la estromissione dalle ricerche delle società private italiane e straniere, riflettendo gli interessi generali del Paese...» Da questa dichiarazione ci sembra conseguente concludere che l'on. Matti si non verrà fermato in tempo, continuando nel suo metodo, citato dal Borghese, di rendere così più difficili, non tanto per ottenerne, alla fine, le migliori condizioni possibili dai privati americani, che intendono occuparsi di petrolio non quella in linea, come ultimo scopo, le posizioni che prospettano i giornali socialcomunisti.

L'organo degli industriali milanesi chiede dunque a chi di dovere che l'on. Matti venga fermato in tempo per eliminare ogni ostacolo che si frappone al carteggio internazionale del petrolio. 24 Ore riconosce,oltre che i comunisti e i socialisti sono le forze principali che si battono in difesa degli idrocarburi italiani e contro queste forze finisce la fucilazione macartista che contribuisce a illuminare efficacemente i termini in cui si pone la questione del petrolio italiano e fornisse utili elementi di giudizio per valutare le manovre che si svolgono intorno ad costituire un ministro.

Per finire, 24 Ore lamenta che «anche alcune società del gruppo ENI hanno comunicato alla nostra concessionaria SPIRA la sospensione di ogni avviso pubblicitario sul nostro giornale» e protesta contro questi «concentri discriminatori». Evidentemente l'organo degli industriali lombardi che non ha mai protestato per le discriminazioni fatte in materia di pubblicità dagli enti statali ai danni dei giornali di sinistra, pretenderà che l'ENI, col danaro dello Stato, contribuisca a finanziare coloro che vogliono liquidare l'Ente pubblico per favorire i grandi monopoli stranieri e italiani!

Ritrovati i corpi dei due alpinisti torinesi

CUNEO, 5. — Sono stati ritrovati oggi i cadaveri dei due alpinisti torinesi Gino Rivelli, di 50 anni, e Maria Teresa Vianu, di 20 anni, precipitati ieri per oltre trentocento metri, mentre scendevano lungo il canale Lourenza dell'Argentera. Le due salme, ritrovate da una squadra composta di venti uomini, erano composta da uno solo non più di mezzo metro di neve. I due erano ancora legati con la corda e avevano entrambi il volto sfracellato.

IL 9 E 10 LUGLIO A ROMA

Il convegno nazionale sulle aree fabbricabili

Le adesioni pervenute al comitato promotore

Il 9 e 10 luglio, presso l'Associazione Artistica Internazionale, a Roma, in via Margutta 54, si terrà il Convegno Nazionale sulle aree edificabili indetto dal Consiglio Nazionale del Diritto. Come il Convegno sarà presieduto dall'on. Enrico Mole, vice presidente del Senato, e discuterà le relazioni del prof. ing. Giuseppe Samonà, direttore dell'Istituto di Architettura di Venezia, sul tema: «Aree edificabili e problemi urbanistici»; dell'on. dott. Aldo Natoli, deputato e consigliere comunale di Roma, sul tema: «Aspetti economici e sociali del problema delle aree edificabili»; del prof. Edoardo Volterra, ordinario dell'Università di Roma, sul tema: «Aspetti giuridici del problema delle aree edificabili».

Chiederà il direttorio il sen. Piero Montagnani.

Alli inviti duramente dagli on. revoli Guido Bernardi, a nome della presidenza del Consiglio per il Diritto alla Casa, hanno risposto numerose personalità di varie correnti politiche, enti, associazioni, architetti ed ingegneri urbani, parlamentari, Sindaci, presidenti di amministrazioni Provinciali, presidenti di istituti Casi Popolari, eccetera.

Citiamo le adesioni dei dotti: Ing. Raimondo presidente della Associazione Istituti Casi Popolari, del dott. Crocini, capo Città del Messaggero e presidente della Comitato Cittadini del dott. Storace, assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, del prot. Domenico Petetti Griva, primo Presidente Onorario della Cassazione di Torino, del prof. Tullio Ascarelli, del dott. Baier, presidente dell'Umanità, dell'on. Di Giovanni, vice Presidente della Lega delle Cooperative, del prof. arch. Pietro Bottino, del prof. Gaetano Vinacqua, del prof. Ludovico Belgaio, del prof. Rogers, di Andrea Marchetti, di Attilio Genovese segretario generale della UIIPFB, del prof. San Paolo Fortunati, direttore dell'Istituto di Statistica di Bologna, del Sindaci di Lucera, di Salerno, di Pescara, di Roma, Pisa, Modena, dei Presidenti delle Province di Lavoro, Roma, Bologna, Foggia.

Il Convegno si annuncia di grande interesse, ed attualità, per la importanza sempre crescente che l'argomento aree fabbricabili, in stretta relazione

CON UNANIMI PRESE DI POSIZIONE SUI PRINCIPALI PROBLEMI

Il Consiglio nazionale dei comuni richiama il governo al rispetto delle autonomie locali

Respinto il nuovo « codice della strada » - Sollecitata la riforma della legislazione comunale - Gli interventi di Minio, Dozza e Andreoli - Elogiata la legge per la riforma amministrativa in Sicilia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TRIESTE, 5. — Il Consiglio nazionale dell'Associazione Comuni italiani, si è riunito oggi a Trieste, sotto la presidenza del sindaco Bartoli. Il sindaco di Arci (Varese), prot. Riva Crugnola, ha esaminato il progetto del nuovo « Codice della strada »; il vicesindaco di Roma, avv. Andreoli, ha quindi illustrato gli orientamenti della Commissione per la finanza locale, con particolare riferimento all'imposta di famiglia. Sui progetti di legge relativi all'imposta sulle aree fabbricabili, ha riferito il sen. Minio, mentre il sindaco di Bologna, avvocato Fortino, ha trattato il tema delle autonomie locali nella Regione siciliana.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi approvato l'omonimia una mozione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Pavia e Arci, con cui si sono votate varie proposte che provvedono a tutelare le autonomie locali.

Il Consiglio ha poi appro

